

**ORIGINALE DI DETERMINAZIONE**

**Nr. 379 del 29-12-2022**

**Reg. AREA AMMINISTRATIVA**

**Nr. 386 del 29-12-2022**

**REG. GENERALE**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE E LIQUIDAZIONE GRADUATORIA CAREGIVER -**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATI:**

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» all'art. 1, comma 254, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» all'art. 1, comma 483, ha previsto l'incremento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di 5.000000 di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

**PREMESSO CHE:**

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il DPCM del 27 ottobre 2020, pubblicato nella G.U. del 22 gennaio 2021, ha ripartito alle regioni le risorse del triennio 2018 – 2020 del Fondo per il

sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, stabilendone i criteri e le modalità di utilizzo;

• la Regione Abruzzo con DGR n. 589 del 20.09.2021 ha recepito gli indirizzi programmatici a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 ai sensi del DPCM 27.10.2021, al fine di valorizzare e riconoscere la figura del caregiver familiare in quanto componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari, promuovendo interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare. La richiamata DGR n. 589/2021 contiene i seguenti indirizzi programmatici:

- il processo di riconoscimento della figura del caregiver familiare prevede modalità di accesso e di presa in carico integrata della persona assistita, con la valutazione multidimensionale dei bisogni effettuata in équipe multi professionale dall'unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) territorialmente competente;

- l'UVM elabora il progetto personalizzato con l'assistito ed il suo caregiver familiare definendo gli obiettivi da raggiungere, gli interventi da attivare, le risorse disponibili, il ruolo del caregiver familiare quale componente a sostegno del budget personale di progetto, gli altri soggetti coinvolti, i tempi e le modalità di verifica;

**ATTESO** che il DPCM 27 ottobre 2020 stabilisce che le risorse del Fondo sono destinate a interventi di sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare anche a carattere sperimentale, tenuto conto della contingente situazione emergenziale, dando priorità:

1) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art.3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

2) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

3) a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

**RESO NOTO** che secondo il DPCM sopracitato ai fini del sostegno e sollievo del lavoro di cura del caregiver familiare, sono finanziabili i seguenti interventi:

1) ASSEGNO DI CURA PER PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVE O GRAVISSIMA, finalizzati all'assistenza (diretta o indiretta) della persona con grave o gravissima disabilità nel cui Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) sia individuato il caregiver familiare in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205. Trattasi di trasferimenti economici, da intendersi nei termini di assegno di cura, condizionati alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare oppure dal componente del nucleo familiare del disabile individuato quale caregiver familiare. A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205; il caregiver familiare è soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito nel PAI. L'importo mensile massimo attribuibile è pari ad € 400,00 per 12 mensilità. In presenza di altri contributi economici pubblici aventi la stessa finalità, la somma di euro 400,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili. L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito Accordo di fiducia tra la persona assistita ammessa a contributo, o la persona che ne tutela gli interessi, il caregiver familiare e l'ECAD di riferimento in cui siano esplicitate le modalità di assistenza diretta garantite dal Caregiver familiare o, in alternativa, le modalità di acquisizione dell'assistenza indiretta con l'individuazione del fornitore del servizio (è possibile anche l'assunzione dell'onere delle spese per l'assistente personale); l'attribuzione

dell'assegno di cura contemplato nel presente atto non può comportare una contrazione dei servizi già in godimento dalla persona assistita e presenti nel PAI. L'assegno di cura non può essere utilizzato per

l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario. A tale tipologia di intervento è destinato il 60% delle risorse complessivamente disponibili;

2) **CONTRIBUTO UNA TANTUM A FAVORE DEI CAREGIVER DI COLORO CHE NON HANNO AVUTO ACCESSO ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI A CAUSA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE EMERGENZIALI**, rivolto ai caregiver familiari delle persone non autosufficienti o con disabilità grave, già valutate dagli Organismi preposti e in lista per l'accesso alle unità di offerta residenziali. Si tratta di un contributo una tantum, erogato direttamente al caregiver a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato, aggravato dal contesto emergenziale che non ne ha consentito l'accesso ai presidi residenziali nei tempi necessari. I caregiver possono avanzare istanza per ottenere un contributo una tantum pari a € 600,00, a titolo di valorizzazione dell'onere del lavoro di cura prestato; la richiesta deve essere supportata dalla documentazione indicata nell'avviso.

A tale tipologia di intervento è destinato il 20% delle risorse disponibili;

3) **ASSEGNI DI CURA FINALIZZATI ALLA DEISTITUZIONALIZZAZIONE E AL RICONGIUNGIMENTO DEL CAREGIVER CON LA PERSONA ASSISTITA.**

Si tratta di Assegni di Cura dove l'importo è fissato nel limite massimo di € 800,00 mensili per 12 mensilità dalla data di rientro in famiglia della persona disabile. In presenza di altri contributi economici pubblici finalizzati a sostenere l'assistenza diretta o indiretta, la somma di euro 800,00 è ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili, finalizzati all'acquisto di servizi di cura a favore di persone istituzionalizzate con grave disabilità al fine di facilitare il loro rientro in famiglia e alleggerire l'onere del lavoro di cura del caregiver familiare;

**PRESO ATTO** che in data 28.02.2022 è stato pubblicato un avviso pubblico e lo schema di domanda per l'erogazione dei benefici a favore dei caregiver in conformità alle disposizioni regionali ed elaborato ai sensi del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Ottobre 2020 che ha stabilito le modalità di utilizzo delle risorse per del triennio 2018 – 2020 del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare;

**PRESO ATTO** che con Determina Dirigenziale n. DPG023/144 del 18/11/2021 della Regione Abruzzo Dipartimento Lavoro-Sociale, Servizio Tutela Sociale – Famiglia sono state ripartite agli Ambiti Distrettuali Sociali le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi programmati;

**PRESO ATTO** che con Determinazione del Comune di Silvi (Capofila) dell'Area SCPC n. 117 del 22/02/2022, Reg. Gen. 285 del 22/02/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico, con cui si dava atto delle risorse assegnate dalla Regione Abruzzo per le attività in oggetto all'ASD n. 23 "Fino-Cerrano" pari a € 111.489,00 così ripartite, € 41.228,23 all'Unione dei Comuni Colline del Medio Vomano ed € 70.260,37 ai Comuni di Atri, Pineto e Silvi;

**CONSIDERATO** che alla scadenza dell'Avviso Pubblico, fissata per la data del 30 Marzo 2022, sono pervenute **n. 65** istanze;

**CONSIDERATO** che con le risorse assegnate all'Unione dei Comuni Colline del Medio Vomano i beneficiari saranno 9, di cui 8 percepiranno € 4.800,00 annui, mentre il 9° percepirà la somma restante di € 2.828,23 salvo eventuale scorrimento della graduatoria;

**DATO ATTO** che

- tutti i dati necessari all'identificazione del soggetto beneficiario dell'intervento sono stati acquisiti agli atti nel corso dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del competente servizio di questa Unione;
- le informazioni relative alle pratiche inerenti contributi di cui al presente provvedimento sono soggette a tutela della riservatezza dei dati personali, dati sensibili e/o dati identificativi di minori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196;
- che per tanto, in ragione della riservatezza delle persone interessate, l'accesso ai relativi documenti istruttori può essere limitato o escluso, sulla base di quanto previsto dall'art. 24 legge 7 agosto 1990 n. 241, e dal D.P.R. 27 giugno 1992 n. 352, le somme per i contributi sociali sono previste nel bilancio 2022;

**CONSIDERATO** che:

l'Unione dei Comuni Colline del Medio Vomano, sulla base delle domande pervenute, ha elaborato una graduatoria degli ammessi, degli idonei e degli esclusi sulla base dell'istruttoria effettuata da parte del Responsabile del Servizio Sociale Professionale e delle valutazioni da parte delle U.V.M. della ASL di Teramo;

**DATO ATTO** che sono pervenute in tutto **n. 65** domande di cui:

Ammessi: **51**

Esclusi: **3**

Deceduti: **11**

Rinunciatori /

**FINANZIATI 9**

**STABILITO** che l'Unione dei Comuni del Medio Vomano erogherà -per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – agli utenti posizionati utilmente in base alla graduatoria stilata secondo i criteri definiti nel richiamato avviso, un contributo mensile per 12 mensilità calcolato in relazione alla valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale dell'UVM (art. 3 comma 2, del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016) e dei livelli dell'ISEE;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione della graduatoria dei beneficiari, di cui allegato al seguente atto, che per la riservatezza dei dati sono individuati attraverso il numero e la data di protocollo dell'istanza;

**RITENUTO**, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente

**DETERMINA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990;

**2. DI APPROVARE** la graduatoria dei beneficiari ammessi all'assegnazione di benefici a sostegno del ruolo di cura del Caregiver, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione

nella quale, al fine di garantire la tutela della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 del regolamento UE n. 679/2016 (Gdpr), i destinatari sono individuati attraverso il numero e la data di protocollo dell'istanza;

**3. DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 41.228,23 al Cap. 1948/1 – Progetto Care-Giver

**4. DI LIQUIDARE**, con appositi atti successivi i soggetti ammessi al beneficio economico;

**5. DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n.

267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del

provvedimento medesimo da parte del responsabile del servizio;

**6. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti conseguenti, previa effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali

secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, sulla base di quanto previsto dal regolamento di contabilità;

**7. DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente

**PARERE:** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio

**Di Pietro Maria Grazia**

**PARERE:** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio

**ZUCCARINI GABRIELLA**

---

Nota di Pubblicazione n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta, ai sensi dell'Art. 15, c.4 del vigente regolamento generale di organizzazione, che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni.

Cermignano, lì 03-01-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Di Pietro Maria Grazia